



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico finanziario e tributario

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA DI BANDIERE E ADDOBBI E DEL SERVIZIO TRIENNALE DI POSIZIONAMENTO IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI COMMEMORATIVE -

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di bandiere e addobbi e del servizio triennale di posizionamento addobbi in occasione di manifestazioni commemorative secondo le descrizioni sotto riportate per ogni anno :

Addobbi per celebrazioni del XXV Aprile

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere in occasione delle celebrazioni del XXV Aprile, presumibilmente nel periodo dal 5 aprile al 2 maggio di ciascun anno contrattuale agli addobbi di alcuni punti della città e di alcuni monumenti come di seguito specificato :

- Piazza della Resistenza su tutti i lampioni presenti (n. 7 alti e n. 6 bassi)-bandiere tricolori
- Via Cesare da Sesto su tutti i lampioni presenti (n. 11 alti e n. 7 bassi)-bandiere tricolori
- Piazza della Repubblica e Monumento ai Caduti su tutti i lampioni presenti (n. 10 alti e n. 1 palo basso c/o monumento)-bandiere tricolori
- Piazza Petazzi su tutti i lampioni presenti (n. 8 bassi fronte sagrato chiesa)-bandiere tricolori
- Via Fante d'Italia su tutti i lampioni presenti (n. 8 alti)-bandiere tricolori
- Via Garibaldi – sul lampione prima ed il lampione dopo il cippo commemorativo di via Garibaldi -bandiere tricolori
- Cimitero Vecchio di via Cimitero vecchio: (sacrario ai caduti della Guerra di Liberazione con nastro tricolore, cinta di ingresso del Cimitero con 2 bandiere tricolori)
- Monumento ai Deportati nel piazzale Hiroshima e Nagasaki presso il Cimitero Nuovo (n. 2 lampioni bassi c/o monumento e ingresso cimitero nuovo)-bandiere tricolori
- Monumento a Salvo d'Acquisto in largo Salvo d'Acquisto (n. 2 lampioni bassi) -bandiere tricolori
- Monumento ai Caduti del Mare in Largo Marinai d'Italia su tutti i lampioni (n. 3 lampioni bassi fronte monumento in via Dante)-bandiere tricolori
- Monumento degli Alpini in via Piave (n. 6 lampioni bassi circostanti)-bandiere tricolori

Addobbi per celebrazioni del IV Novembre

la ditta aggiudicataria dovrà provvedere in occasione delle celebrazioni del IV Novembre, presumibilmente nel periodo dal 26 ottobre al 10 novembre di ciascun anno contrattuale agli addobbi di alcuni punti della città e di alcuni monumenti come di seguito specificato:

- Piazza della Resistenza su tutti i lampioni presenti (n. 7 alti e n. 6 bassi)-bandiere tricolori
- Via Cesare da Sesto su tutti i lampioni presenti (n. 11 alti e n. 7 bassi)-bandiere tricolori
- Piazza della Repubblica e Monumento ai Caduti su tutti i lampioni presenti (n. 10 alti e n. 1 palo basso c/o monumento)-bandiere tricolori
- Monumento degli alpini in via Piave (n. 6 lampioni bassi circostanti)-bandiere tricolori
- Cimitero vecchio: portale d'ingresso della cappella ai Caduti della guerra 1915/1918 – nastro tricolore

2. PRESCRIZIONI GENERALI DI FORNITURA

a) La ditta aggiudicataria, per entrambe le manifestazioni, dovrà provvedere a fornire direttamente n. 75 bandiere tricolori¹ in poliestere nautico, di ottima qualità ed integre e a posizionarle presso i punti sopra indicati.

Le bandiere dovranno avere la forma visibile nell'allegato disegno e la misura minima di cm 50x150 h .

Le bandiere andranno posizionate su tutti i pali di illuminazione pubblica esistenti osservando le necessarie cautele per evitare di danneggiare gli stessi o di causare l'insorgere di situazioni dannose o pericolose.

L'esposizione delle bandiere potrà essere richiesta per un periodo massimo consecutivo di gg 30.

Il periodo di esposizione potrà essere anticipato o posticipato fino a giorni 7 gg rispetto all'indicazione orientativa sopraindicata senza che la Ditta aggiudicataria possa pretendere compensi aggiuntivi.

Oltre alle bandiere dovrà essere fornito il nastro. Solo un monumento (Sacratio ai caduti della Guerra di Liberazione per il XXV Aprile e portale d'ingresso della cappella ai Caduti della guerra 1915/1918 per il IV Novembre) per manifestazione saranno addobbati con nastri. L'addobbo di ciascun monumento dovrà essere realizzato con tre nastri di almeno 6 metri di lunghezza e 1,5 metri di larghezza, opportunamente annodati insieme, come da immagine allegata.

La ditta interessata potrà effettuare un sopralluogo al cimitero vecchio per verificare la dimensione del colonnato del Sacratio e del portale della Cappella.

L'ingresso del Cimitero vecchio dovrà essere addobbato solo con due bandiere da agganciare alla cancellata ai lati dell'ingresso, già conteggiate nel totale di 75.

Non sono richiesti né pennoni né aste, ma gli addobbi devono essere predisposti completi di accessori per l'installazione sui lampioni della luce, pali, cancellata e su monumenti.

Durante il periodo di esposizione la ditta dovrà verificare periodicamente che gli addobbi esposti siano integri, ben agganciati e correttamente esposti ripristinando gli addobbi danneggiati da eventi meteorologici (es.vento ecc.) e sostituendo bacchette rotte.

Al termine della manifestazione la ditta aggiudicataria senza oneri aggiuntivi dovrà provvedere al ritiro delle bandiere.

b) La ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'esposizione delle bandiere e degli addobbi attuando tutti i sistemi di sicurezza necessari ad evitare ogni tipo di danno ai propri dipendenti e ai cittadini sia durante l'installazione, l'esposizione e la rimozione delle bandiere e degli addobbi .

La ditta dovrà inoltre provvedere alla loro custodia fino al termine del contratto eventualmente sostituendo o integrando a proprie spese solo quelli logori, danneggiati o mancanti. Al termine del contratto le bandiere e gli addobbi andranno consegnati al servizio committente.

c) I materiali, gli attrezzi e i mezzi d'opera (scale, ponteggi, cinture di sicurezza, piattaforme aeree, ecc.) eventualmente occorrenti per eseguire la prestazione sono a carico della ditta aggiudicataria. Eventuali danni provocati dall'impresa e per essa dai propri dipendenti, a vetri, serramenti, o ad altre parti della proprietà comunale o di privati, sono a carico della stessa.

All'eventuale verificarsi del danno, la ditta aggiudicataria è tenuta ad avvisare immediatamente la Direzione dei lavori e a rimuovere o a risolvere prontamente situazioni di pericolo. In difetto l'Amministrazione provvederà alla riparazione o sostituzione della parte deteriorata addebitandone le relative spese alla ditta stessa.

Nell'ipotesi in cui non pervenisse tempestivamente alcuna comunicazione da parte dell'impresa, oppure la rilevazione del danno fosse effettuata direttamente dalla Direzione dei lavori, anche

¹ I colori della bandiera italiana dovranno corrispondere ai toni cromatici indicati dall'art. 12 della Costituzione, e definiti dalla circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri del 2 giugno 2004, UCE 3.3.1/14545/1 e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 aprile 2006, pubblicato sulla G.U. n. 174 del 28 luglio 2006, con i seguenti codici verde 17-6153, bianco 11-0601 e rosso 18-1662 della scala Pantone tessile.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

per segnalazione di terzi, la ditta aggiudicataria incorrerà nella penale di € 150,00, per ogni punto di addobbo, oltre al risarcimento del danno causato.

Sono espressamente esclusi ogni rimborso o riconoscimento alla ditta aggiudicataria per danni o sottrazione di materiali, attrezzi o mezzi d'opera di sua proprietà.

L'impresa si obbliga a effettuare i servizi richiesti secondo le prescrizioni contenute nel presente capitolato e a quanto indicato negli ordini di commissione emessi dall' Economato.

d)Le prestazioni di servizio richieste saranno con precisione indicate di volta in volta con ordine di commissione riportante le date ed i luoghi di esposizione inviato dall'Economato tramite e-mail. Per consentire alla ditta aggiudicataria di provvedere alle forniture in tempo utile l'Economato committente si impegna di norma a trasmettere gli ordinativi almeno 8 giorni prima della data di esposizione degli addobbi.

Ogni fornitura eseguita in difformità delle suddette disposizioni non sarà riconosciuta.

e)Si precisa sin d'ora che nessuna scritta o adesivo pubblicitario dovrà essere apposto sulle bandiere in quanto le manifestazioni sono di carattere istituzionale.

f)L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche con riguardo alla conformità delle forniture e dei servizi disciplinate dal presente capitolato alle prescrizioni nello stesso contenute e di avvalersi di quanto previsto ai successivi punti in caso di accertamento negativo.

g) Le bandiere dovranno corrispondere ai requisiti e alle caratteristiche richiamate e dai disciplinari editi dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con particolare riferimento ai Criteri minimi ambientali applicabili durante le fasi di produzione di articoli tessili. In caso di riscontro di non conformità, la fornitura potrà essere contestata in forma scritta entro cinque giorni lavorativi dal Servizio Economato o dal Servizio destinatario, fatta salva la possibilità di adottare i provvedimenti prescritti dai successivi articoli dall'8 all'10 del presente capitolato d'oneri.

h) Ogni fornitura eseguita in difformità dalle suddette disposizioni potrà non essere riconosciuta con le conseguenti responsabilità a carico della Ditta aggiudicataria.

3. REQUISITI AMBIENTALI

a)Per tutte le lavorazioni oggetto del presente appalto e per l'intero processo produttivo il fornitore si impegna a non impiegare sostanze tossiche o pericolose e ad adottare tutte le misure necessarie per contenere i consumi energetici, ridurre emissioni inquinanti, facendo riferimento ai Criteri ambientali minimi emanati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la categoria correlata agli articoli tessili e s.m.i. .

b)In caso l'impresa dichiara in sede di gara di essere in possesso di un sistema di gestione ambientale dovrà garantire il rinnovo delle certificazioni in essere o l'adozione di nuove per tutta la durata del contratto.

4.DETERMINAZIONE DEL PREZZO DELLA FORNITURA

a)Il prezzo della fornitura sarà determinato dall'offerta totale più bassa iva esclusa inferiore al prezzo a base di gara (**€ 8.400,00**) con il sistema del ribasso unico percentuale a valere sul prezzo a base di gara;

Il prezzo a base di gara è da considerarsi così suddiviso:

- per la predisposizione degli addobbi per le celebrazioni del XXV Aprile il costo non potrà superare la somma **di € 6.000,00 oltre iva** per il triennio contrattuale
- per la predisposizione degli addobbi per le celebrazioni del IV Novembre il costo non potrà superare la somma **di € 2.400,00 oltre iva** per il triennio contrattuale.

b)I prezzi si intendono comprensivi di:

- esposizione di bandiere italiane della misura indicata al punto 2.a, e della forma visionabile nel disegno in allegato, nelle quantità previste per ciascuna manifestazione ed entro il primo giorno indicato nell'ordine di commissione;
- esposizione di addobbi tricolori di tipologia nastri annodati come da immagine ove richiesto come indicato al punto 2.a per ciascuna celebrazione ed entro il primo giorno indicato nell'ordine di commissione.
- ritiro delle bandiere e degli addobbi al termine del periodo di esposizione indicato nell'ordine di commissione relativo, loro custodia ed eventuali sostituzioni fino al termine del contratto e consegna di tutte le bandiere e degli addobbi al servizio committente a fine contratto;

c) I prezzi sono sempre soggetti all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

5. OBBLIGHI DEL FORNITORE

a) La ditta aggiudicataria è l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale del personale impiegato a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto. La ditta dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti le Leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti nonché di rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di Legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

b) E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso. La ditta aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati alle persone ed alle cose, sia del Comune che di terzi, durante l'espletamento della fornitura, tenendo al riguardo sollevata la stazione appaltante da ogni responsabilità ed onere.

c) Il fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura ed i servizi collegati secondo le prescrizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato d'oneri e nei relativi allegati e secondo quanto dichiarato dallo stesso nella documentazione presentata in sede di gara. In caso di gravi o reiterate violazioni, si applicherà quanto indicato ai successivi art. 8 e 9.

d) La fornitura ed i servizi collegati dovranno essere espletati con personale qualificato ed idoneo alle funzioni assegnate e le attrezzature e macchinari adeguati per numero, caratteristiche tecniche e innovazione tecnologica. Il personale dovrà essere periodicamente formato e istruito anche nel rispetto degli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro.

e) Per tutti gli effetti del contratto, il fornitore elegge il proprio domicilio legale nel luogo da essa indicato, di sicuro recapito, provvisto di telefono e fax, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e ne dà comunicazione alla Stazione Appaltante.

f) L'Appaltatore che non possa personalmente o direttamente assolvere gli obblighi derivanti dall'appalto, dovrà nominare la persona o le persone alle quali, per mandato regolare, intende affidare la propria legale rappresentanza, per l'adempimento degli obblighi stessi nei rapporti con l'Amministrazione. Dovrà inoltre fornire il nominativo di un referente tecnico per la gestione degli ordini e di un referente Amministrativo per la gestione contabile/amministrativa del contratto.

g) Per tutta la durata dell'appalto l'impresa appaltatrice dovrà mantenere informato il Comune su eventuali variazioni degli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail, PEC, persone di riferimento, legale rappresentanza, entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta modifica.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

6. MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO

a) All'ordinativo di commissione, accompagnato da documento di trasporto/bolla in fase di consegna, seguirà emissione di fattura elettronica a servizio completato .

b) La liquidazione delle fatture relative alla fornitura dei servizi richiesti, esclusivamente per la parte imponibile, verrà effettuata con bonifico bancario entro 30 gg dalla data di ricezione della fattura in formato elettronico presso la piattaforma on line, previa verifica con esito favorevole da parte di questa Amministrazione della regolarità contributiva tramite il DURC on line, a condizione che quanto ordinato a seguito di aggiudicazione, corrisponda alle prescrizioni previste dal presente capitolato. La decorrenza dei termini di pagamento sarà interrotta nel caso in cui si verificano contestazioni che saranno comunicate per iscritto dall'Economato alla ditta aggiudicataria.

c) Prima dell'emissione della fattura la ditta emetterà una nota proforma. Solo dopo successiva verifica di conformità da parte dell'Amministrazione comunale del servizio rispetto alle prescrizioni contrattuali, la ditta potrà emettere la fattura che dovrà sempre riportare il dettaglio del servizio effettuato.

d) Con riferimento all'art. 30 co. 5 bis del d.lgs. 50/2016 sull'importo netto di ciascuna fornitura che risulta dalla fattura, dovrà essere operata ed indicata esplicitamente in fattura una ritenuta dello 0,50 per cento oltre iva; le ritenute saranno svincolate e restituite soltanto in sede di liquidazione finale tramite invio di fattura da parte della ditta aggiudicataria, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

c) La ditta dovrà inviare la fattura in formato elettronico attraverso la piattaforma on line denominata Sistema di interscambio (SdI) gestita dall'Agenzia delle Entrate nel formato PA 1.2.1. Per le modalità operative può essere consultato il sito www.fatture.pa.it.

e) Sulla fattura elettronica dovrà essere indicato il codice **BC70J4** che identifica il Settore Ragioneria-Economato del Comune di Sesto San Giovanni. Al fine di una corretta gestione del meccanismo dovrà essere esposta l'IVA ed inserita la seguente dicitura "Scissione dei pagamenti - art. 17 ter del DPR 633/1972 pena la non accettazione della fattura stessa.

f) Tutte le spese inerenti e conseguenti la fornitura in oggetto, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l'IVA, saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese le spese di trasporto e consegna.

g) La fattura deve riportare tassativamente le seguenti indicazioni:

- il numero della determinazione di aggiudicazione;
- i riferimenti contabili relativi ai centri di costo e agli impegni di spesa;
- il codice CIG;
- il codice IBAN
- il codice **BC70J4**.

h) L'appaltatore dovrà inoltre, ai sensi dell'articolo 3 comma 7 legge 136/2010 e a seguito di nostra successiva comunicazione, inviare comunicazione contenente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche di cui al comma 1 e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi a meno che tale adempimento non sia altrimenti già eseguito in sede di presentazione dell'offerta.

7. TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

a) Nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari la Parte Appaltatrice assume gli obblighi di cui agli articoli 3 e 6 della Legge 13 agosto 2010 n. 136. In particolare, essa si obbliga:

1) a utilizzare per la presente commessa pubblica uno o più conti correnti bancari o postali ad essa dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società "Poste Italiane S.p.A.", fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 5, della legge citata;

2) a registrare su tali conti correnti dedicati tutti i movimenti finanziari relativi alla presente commessa, compresi quelli nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti;

3) a effettuare tutti i movimenti finanziari relativi alla presente commessa esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, o altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della legge citata;

4) a riportare negli strumenti di pagamento, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della legge citata, il codice identificativo di gara (**CIG n. +++++**) attribuito dall'Anac (Autorità Nazionale Anticorruzione) su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3, il codice unico di progetto (CUP);

5) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei predetti conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi; a comunicare, altresì, alla stazione appaltante ogni modifica relativa ai dati trasmessi. A tal fine, la stazione appaltante fornirà alla ditta aggiudicataria apposito modulo che dovrà essere restituito tramite pec (comune.sestosg@legalmail.it) entro sette giorni dal ricevimento;

6) a inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente commessa, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136;

7) a qualora abbia notizia dell'inadempimento del proprio subappaltatore o subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge citata, a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

b) Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

c) Le Parti convengono espressamente che in tal caso il contratto sarà risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a decorrere dalla data della ricezione, da parte della Parte Appaltatrice, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende valersi della presente clausola.

8. INADEMPIENZE – PENALITÀ

a) L'aggiudicataria è tenuta a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento.

b) Dovendosi eseguire la fornitura in giorni stabiliti il termine diventa elemento essenziale della negoziazione giuridica pertanto per ogni giorno di ritardo nei termini di consegna che saranno



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

indicati nell'ordine di commissione, fino ad un massimo di due giorni, verrà applicata una penalità pari al 0,2 per mille del valore complessivo del contratto da trattarsi direttamente dalla fattura relativa alla fornitura. Per ritardi superiori il Comune si riserva la facoltà di revocare l'atto di aggiudicazione e l'ordine di fornitura, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 C.C., a tutto danno e rischio dell'aggiudicatario. In ogni caso, resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni conseguenti.

c) Qualora la fornitura non corrisponda perfettamente ai requisiti pattuiti, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di contestarlo, applicando una penale o se possibile di ordinare servizio analogo presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo. L'Amministrazione avrà altresì la facoltà di riassegnare il servizio alle concorrenti classificate in ordine successivo nella graduatoria stilata seguito di eventuale successiva procedura negoziata alle condizioni economiche offerte in sede di gara. Rimane salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

d) Le penali in ogni caso non potranno superare il 10% del valore del contratto.

e) L'importo della penale sarà addebitato dal Comune sulle competenze di liquidazione.

f) L'applicazione di tali penali non solleva la ditta aggiudicatario da eventuali ulteriori danni.

g) Qualora la ditta non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nei termini fissati, l'Amministrazione resta autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sull'eventuale fattura in scadenza, fatte salve le determinazioni inerenti e conseguenti ai maggiori oneri.

9. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RIASSEGNAZIONE DELLA FORNITURA

a) Si prevede inoltre espressamente che il contratto si risolva di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. a decorrere dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende avvalersi dell'articolato per i seguenti casi:

a) inosservanza di norme in materia di lavoro;

b) inosservanza di norme in materia di sicurezza;

c) cessione a terzi dell'intero oggetto del contratto o affidamento in subappalto di parte delle prestazioni contrattuali al di fuori delle condizioni in cui il subappalto è ammesso previa richiesta da parte della ditta aggiudicatario e autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

b) L'amministrazione si riserva inoltre il diritto di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del codice civile in caso di grave o reiterato inadempimento degli obblighi contrattuali o di norme di legge o di regolamenti, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

c) In caso di fallimento della ditta aggiudicatario l'appalto si risolve di diritto.

d) Nei suddetti casi di risoluzione del contratto il Comune potrà procedere all'esecuzione del servizio in danno dell'Appaltatore.

e) L'Amministrazione avrà altresì la facoltà di riassegnare la fornitura alle concorrenti classificate in ordine successivo nella graduatoria alle condizioni economiche da queste offerte.

10. RIFUSIONE DELLA FORNITURA E ACQUISTO IN DANNO

Qualora le bandiere fornite non corrispondano perfettamente ai requisiti pattuiti, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di rifiutarlo/li e di richiederne la sostituzione se

fattibile entro 3 giorni dall'avvenuto accertamento, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando alla ditta aggiudicataria l'eventuale maggior prezzo.

11. GARANZIA FIDEIUSSORIA

a) A garanzia del puntuale e corretto adempimento di tutti gli obblighi che verranno assunti con il contratto l'impresa aggiudicataria dovrà prestare garanzia fideiussoria definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione come previsto dallo stesso dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, fatta salva comunque la risarcibilità del danno ulteriore.

b) La cauzione definitiva è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni nonché delle spese che eventualmente il Comune dovesse sostenere a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice.

c) Tale garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia stessa entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante e spiegherà i suoi effetti fino a quando l'Economato adoterà apposito atto finalizzato ad attestare la regolare esecuzione della prestazione del servizio e gli obblighi contrattuali dell'impresa inclusi i versamenti degli oneri sociali previsti dalla normativa vigente per la mano d'opera impiegata, la cui estinzione sarà verificata dal Comune mediante richiesta e ottenimento del DURC.

d) Nel caso in cui questa Amministrazione dovesse avvalersi della garanzia definitiva a titolo risarcitorio, o in caso di estensione del servizio entro i limiti normativi, l'impresa appaltatrice è obbligata a reintegrare la cauzione, entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data della relativa richiesta, pena la trattenuta del corrispondente importo dal pagamento delle somme dovute all'impresa appaltatrice fino all'avvenuto reintegro. In alternativa il Comune potrà procedere a reintegrare d'ufficio la cauzione, a spese dell'impresa appaltatrice, prelevandone il relativo importo dalle somme dovute all'impresa per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

e) Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione sarà incamerata dal Comune in via parziale o totale e comprende la copertura dei danni e degli indennizzi dovuti al Comune. Il Comune ha inoltre il diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'impresa appaltatrice per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori impiegati nelle prestazioni appaltate.

f) La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria da parte del Comune, il quale aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

12- ASSICURAZIONE

a) Entro 15 (quindici) giorni della data stabilita per la stipula del contratto, l'Appaltatore è tenuto, senza che per questo siano limitate le sue responsabilità, a contrarre idonea assicurazione, per tutta la durata della sua attività contrattuale, contro tutti i danni alle persone, alle cose di proprietà Pubblica o Privata, delle opere e delle attrezzature, di responsabilità civile verso terzi, con massimali adeguati. Rientrano tra i danni assicurati quelli di immagine causati



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

all'Amministrazione a seguito di ingiustificata mancata esecuzione della fornitura o di gravi inadempienze contrattuali.

b)La polizza dovrà avere efficacia non inferiore alla durata del contratto e fino alla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione da parte del Comune.

c)L'Assicurazione, nella quale deve essere esplicitamente, indicato che il Comune e gli utenti devono essere considerati "terzi" a tutti gli effetti, e dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali non inferiori a Euro 3.000.000,00 (tremilioni).

d)L'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione copia autentica della polizza assicurativa, prima dell'inizio dell'esecuzione della fornitura. Tale polizza unitamente al presente Capitolato Speciale d'appalto, formerà parte integrante del contratto.

Responsabile del procedimento Nicodemo Silvestri tel. 02/2496.8974
Pratica trattata da Raffa Antonella tel. 02/2496.8972

n.silvestri@sestosg.net
a.raffa@sestosg.net

20099 Sesto San Giovanni (MI), piazza della Resistenza, 20 – centralino 02/2496.1 – Sito internet
www.sestosg.net - e-mail P.E.C. comune.sestosg@legalmail.it
- Codice fiscale 02253930156 – Partita IVA 00732210968